Gabriele Nissim, giornalista e saggista, in dialogo con il giudice Moshe Bejski, creatore del Giardino dei Giusti a Gerusalemme e sopravvissuto alla Shoah in quanto finito casualmente nella Lista di Schindler.

Bejski: "Mi sono reso conto che non riusciremo mai a debellare dalla storia il male che gli uomini commettono nei confronti degli altri uomini. Nonostante il trauma di Auschwitz, i genocidi e i crimini contro l'umanità sono continuati nei gulag staliniani, in Biafra, in Ruanda, in Bosnia e altri ne seguiranno ancora, come si percepisce dall'odio che viene seminato dal terrorismo fondamentalista".
Nissim: "Mi scusi, ma lei mi sembra molto pessimista".
"Non sono pessimista, sono solo realista".
"Non crede all'intervento delle istituzioni internazionali per difendere i diritti umani?"
"Lo auspico certamente, ma il male politico ha troppa fantasia e riappare in forme sempre nuove".
"Ma allora non c'è spazio per la speranza di un mondo diverso?"
"Forse un sollievo c'è: possiamo contare sull'opera degli uomini giusti che in ogni epoca hanno il coraggio di affrontare il male e che ogni volta salvano il mondo".
"Ma non è troppo poco?"
"Guardi che questi uomini, che ho voluto premiare per il loro coraggio durante la Shoah, ci hanno comunque dimostrato che un male assoluto non vince mai del tutto, perché altrimenti l'umanità sarebbe annichilita. Le loro luci smentiscono che il male possa uscire trionfante nella storia. Purtroppo però quelle luci sono sempre poche. Ecco la contraddizione".
"Ma se i giusti sono sempre una rarità, cosa possiamo fare?"
"Non vedo altre strade che spiegare il loro segreto e i loro valori alle nuove generazioni?"
"Hanno dunque un segreto?"
"Agiscono in un certo modo perchè li fa stare meglio e possono sentirsi soddisfatti con se stessi".

(Da Gabriele Nissim, *La bontà insensata. Il segreto degli uomini giusti*, Mondadori, Milano 2011)

Stampa: Eurocolor • Grafica: Mazzini • www.graphicsediting.it

Fare memoria del bene

RASSEGNA

SECONDA EDIZIONE

Per gli **studenti del triennio** della scuola superiore la partecipazione a questi incontri, certificata dalla firma di presenza, è valida per l'assegnazione del credito scolastico.
Gli studenti possono iscriversi a questo percorso a partire dal mese di dicembre, con le seguenti modalità:

- compilando e trasmettendo via mail all'indirizzo **culturasport@comune.gussago.bs.it** l'apposita scheda di iscrizione, scaricabile dal sito internet del Comune: **www.comune.gussago.bs.it**
- la sera del primo incontro presso la sala mons. Bazzani

Anche agli **insegnanti**, su richiesta, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per informazioni:
Ufficio Servizi Sociali e Cultura
del Comune di Gussago
Telefono 030 2522919

Fare memoria del bene

RASSEGNA

SECONDA EDIZIONE

Amministrazione Comunale di Gussago

Parrocchia S. Maria Assunta di Gussago

Testimoni di Pace e di Libertà nel Novecento delle Guerre dei Genocidi e delle Dittature

Rassegna dedicata alla memoria del gussaghese Sergio Lana, trucidato, assieme ad altri due volontari, Fabio Moreni e Guido Puletti, il 29 maggio 1993 in Bosnia, mentre portava viveri alle popolazioni di Novi Travnik e Zavidovici

Gennaio - Maggio 2015
Sala polifunzionale mons. Bazzani
Piazza V. Veneto - Gussago (Bs)

Martedì 13 gennaio 2015

ore 20,30 **Salone mons. Bazzani**

in occasione del Mese della Pace

L'attualità del magistero di Paolo VI sulla pace

Interviene **Padre Bartolomeo Sorge**
teologo gesuita, accanto a Paolo VI per diversi anni come direttore de **La Civiltà Cattolica**

Martedì 27 gennaio 2015

ore 20,30 **Salone mons. Bazzani**

in occasione del Giorno della Memoria

Il tribunale della coscienza

Pièce teatrale
degli studenti del Liceo "Moretti"
(Istituto di Istruzione Superiore "C. Beretta")
di Gardone Val Trompia

"IL BOSCO DI BETULLE"
Dal 16 gennaio al 10 febbraio, presso la Chiesa di San Lorenzo, la Biblioteca Comunale di Gussago e le scuole dell'Istituto comprensivo presentano: *"Il bosco di betulle"*. Una narrazione che si snoda fra poesie, teatro, musica, immagini e parole ricordando tutte le vittime dell'Olocausto.

"PERCHÈ NON ACCADA PIÙ. RICORDIAMO"
Da lunedì 26 gennaio a sabato 31 gennaio presso la chiesa di San Lorenzo a Gussago resterà esposta la mostra dell'Anffas di Brescia *"Perché non accada più. Ricordiamo"*, sul progetto nazista T4 di sterminio di anziani e disabili.
Inaugurazione mostra e visita guidata lunedì 26 gennaio ore 18.30.
Per informazioni tel. 030 2522919

Martedì 10 febbraio 2015

ore 20,30 **Salone mons. Bazzani**

nel mese in cui si ricorda il 72° anniversario della condanna a morte degli studenti di Monaco e del loro insegnante

La Rosa Bianca, un gruppo di studenti contro il nazismo

Parte narrativa **Anselmo Palini**

Intermezzi musicali **In/trigo Quartet di Paola Ceretta**

Letture **Alberto Vanoglio**

Lunedì 16 marzo 2015

ore 20,30 **Salone mons. Bazzani**

in occasione del mese in cui ricorre la giornata in ricordo delle vittime della mafia

Giorgio Ambrosoli, la fedeltà alla legge a costo della vita

Massimo Tedeschi *del "Corriere della Sera" dialoga con* **Umberto Ambrosoli**, *figlio di Giorgio Ambrosoli*

Martedì 14 aprile 2015

ore 20,30 **Salone mons. Bazzani**

in preparazione al 25 aprile, anniversario della Liberazione

Rappresentazione teatrale
Condannati alla libertà. Racconti della Resistenza italiana

Con **Luciano Bertoli** *e* **Ombretta Ghidini** *(alla chitarra)*

Venerdì 22 maggio 2015

ore 20,30 **Salone mons. Bazzani**

nel mese in cui si ricordano le vittime del terrorismo

Vittorio Bachelet, testimone di speranza

Introduce **Manlio Milani**, *presidente della Casa della Memoria (Brescia)*

Interviene **Giovanni Bachelet**, *figlio di Vittorio Bachelet, assassinato dalle Brigate Rosse all'Università La Sapienza di Roma*

Gli incontri sono aperti a tutta la cittadinanza

Gennaio-Maggio 2015